

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2885 del 06/06/2017
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO COMUNI DI BRISIGHELLA E CASOLA VALSENIO LOC. VALDIFUSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. IL POGGIOLO VALLE SINTRIA USO IRRIGUO E IGIENICO ASSIMILATI (ZOOTECNICO) PROCEDIMENTO RA07A0215 RATEIZZAZIONE CANONI ANNUALITA' 2001-2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2995 del 06/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sei GIUGNO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
COMUNI DI BRISIGHELLA E CASOLA VALSENIO LOC. VALDIFUSA
SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. IL POGGIOLO VALLE SINTRIA
USO IRRIGUO E IGIENICO ASSIMILATI (ZOOTECNICO)
PROCEDIMENTO RA07A0215
RATEIZZAZIONE CANONI ANNUALITA' 2001-2016

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed

- attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
 - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787 del 09/06/2014 avente per oggetto "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico Art. 21 R.R. 41/2001";
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la L.R. 20 dicembre 2013 n. 28 e in particolare l'art. 45 relativo alla rateizzazione delle somme dovute per l'utilizzo di beni del demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con nota PG.2013.0314274 del 18/12/2013, consegnata via p.e.c. in pari data, è stato richiesto al Poggiolo Società Agricola Cooperativa a R.L., con sede in Casola Valsenio (RA), C.F. 02046720393, il pagamento dei canoni relativi agli anni dal 2001 al 2013 per un totale di € 1.864,65, inerenti alle derivazioni preferenziali di acque pubbliche dalla sorgente il Casetto di Valgemiglio situata in località Valdifusa del comune di Brisighella e dalla sorgente Valdifusa situata in località Valdifusa del comune di Casola Valsenio per uso igienico e assimilati (nella specie zootecnico), procedimento RA07A0215;
- con nota PG.2014.0195076 del 08/05/2014, consegnata via p.e.c. in pari data, è stato richiesto il pagamento di € 2.023,65 dato dalla somma di cui sopra con l'aggiunta dell'annualità 2014;

PRESO ATTO che, con scritto assunto a PG.2015.0236528 del 13.04.2015, la Società Cooperativa a r.l. Il Poggiolo Valle Sintria, con sede in Casola Valsenio, C.F. 02456510391, ha comunicato che, a seguito della stipulazione con atto notarile in data 25.01.2013 di contratto di affitto di ramo d'azienda, quest'ultima Società ha preso possesso dell'attività aziendale che va ad interessare altresì la derivazione dell'acqua pubblica sopra indicata;

DATO CONTO che:

- con nota PG.2015.0264412 del 23.04.2015 il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, nel dare riscontro alle osservazioni contenute nello suddetto scritto, ha fornito chiarimenti in merito alla passaggio delle utenze ai sensi dell'art. 20, comma 4, del R.D. n. 1775/1933, confermando l'importo dovuto di € 2.023,65;
- con successive note PGRA.2016.6738 del 09.06.2016 e PGRA.2016.14975 del 01.12.2016 questa Struttura, attualmente competente in materia di demanio idrico ai sensi della L.R. 13/2015, ha richiesto al Poggiolo Valle Sintria il pagamento dei canoni 2001-2016 per un totale di € 2.345,65;

PRESA IN ESAME la nota registrata a PGRA.2017.7016 del 22/05/2017 con cui il Poggiolo Valle Sintria, comunica di avere provveduto al versamento dell'annualità 2017 di € 161,16 e contestualmente chiede la rateizzazione del pagamento della somma di € 2.345,65 in cinque anni con rate semestrali;

RICHIAMATO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RILEVATO che il decreto ministeriale 7 dicembre 2016, pubblicato nella G.U. n. 291 del 14/12/2016, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile allo 0,10%, con decorrenza 1° gennaio 2017;

CONSIDERATE le seguenti scritture private:

- - "Contratto di affitto di fondi rustici" del 01.09.2005 intercorso tra la Società Agri Invest S.r.l. e la Società Cooperativa Agricola il Poggiolo a r.l. , con il quale la prima ha concesso in affitto alla seconda i fondi rustici indicati nel contratto per l'esercizio della propria attività aziendale;
- - "Atto di rettifica ed integrazione dati contratto di affitto fondi rustici ai sensi dell'art. 45 della legge 203/82, registrato a Faenza - Agenzia delle Entrate il 16/09/2005 al n. 2664 serie 3" del 10.09.2008 intercorso tra le due suddette Società, il quale peraltro indica la scadenza del contratto di affitto fondi rustici al 31.12.2023;
- - "Atto di rettifica ed integrazione dati contratto di affitto fondi rustici ai sensi dell'art. 45 della legge 203/82, registrato a Faenza - Agenzia delle Entrate il 16/09/2005 al n. 2664 serie 3" del 07.03.2013 intercorso tra la Società Agri Invest S.r.l. e Il Poggiolo Valle Sintria Società Cooperativa Agricola, con il quale quest'ultima è divenuta affittuaria dei fondi rustici in sostituzione della Società Cooperativa Agricola il Poggiolo a r.l., a seguito della citata stipulazione notarile di contratto di affitto di ramo d'azienda in data 25.01.2013;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra citato art. 45 della L.R. 28/2013;
- di definire il piano di rateizzazione come da prospetto sottostante, ottenuto, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese che prevede, inserendo come data puramente indicativa al fine di specificare le scadenze delle rate la decorrenza dal 01/01/2017, il pagamento in anni 5, con numero totale di 10 rate comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,10%, ai sensi dell'art. 1284 c.c., salvo eventuale adeguamento in caso di variazione dei saggi:

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE €	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	01/07/2017	2.345,65	235,21	234,04	1,17	2.111,61

2	01/01/2018	2.111,61	235,21	234,15	1,06	1.877,46
3	01/07/2018	1.877,46	235,21	234,27	0,94	1.643,19
4	01/01/2019	1.643,19	235,21	234,39	0,82	1.408,80
5	01/07/2019	1.408,80	235,21	234,51	0,70	1.174,29
6	01/01/2020	1.174,29	235,21	234,62	0,59	939,67
7	01/07/2020	939,67	235,21	234,74	0,47	704,93
8	01/01/2021	704,93	235,21	234,86	0,35	470,07
9	01/07/2021	470,07	235,21	234,98	0,24	235,09
10	01/01/2022	235,09	235,21	234,98	0,12	0,00

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Alberto Rebucci, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER, approvato con DDG n. 75 del 13/07/2016;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate,

1. di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 2.345,65 per canoni dovuti dal 2001 al 2016 per l'utilizzo risorsa idrica in premessa - procedimento RA07A0215, secondo il prospetto indicato in premessa che prevede, con decorrenza 01/01/2017, il pagamento in numero totale di 10 rate ciascuna di € 235,21 comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,10%, ai sensi dell'art. 1284 c.c., salvo eventuale adeguamento in caso di variazione dei saggi;
2. di richiedere conseguentemente alla Società Cooperativa a r.l. Il Poggiolo Valle Sintria, con sede in Casola Valsenio (RA), C.F. 02456510391, il versamento delle rate entro le scadenze su indicate, sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idr. STB 453 con causale "rata ___ corrispettivo utilizzo risorsa idrica 2001 – 2016, procedimento RA07A0215";
3. di dare atto che ulteriori possibili variazioni degli importi delle rate, dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali, saranno comunicate con nota dirigenziale;
4. di avvertire che il mancato versamento delle rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
5. di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

7. di comunicare al destinatario il presente provvedimento dando atto che l'originale, firmato digitalmente, è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti amministrativi di Arpae;
8. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m..

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.